



HOME ▾ BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI 

Home > Regione > Nota del [Sindacato Infermieri Italiani Nursing Up](#) del 24 novembre 2021

[Regione](#) [Salute](#)

## Nota del [Sindacato Infermieri Italiani Nursing Up](#) del 24 novembre 2021

Da **Roberto Di Biase** - 24 Novembre 2021

 5



### Ultimi articoli



25 Novembre 2021: le iniziative di sensibilizzazione a Cattolica  
[Cattolica](#) 24 Novembre 2021



Nota del [Sindacato Infermieri Italiani Nursing Up](#) del 24 novembre 2021  
[Regione](#) 24 Novembre 2021



Milano, Convegno E-commerce opportunità e rischi per l'industria. Riconoscere e combattere...  
[Attualità Emilia Romagna](#) 24 Novembre 2021



'Il tempo di amarci': in sala Agnelli il libro di Thierry...  
[Biblioteche](#) 24 Novembre 2021

### De Palma: «Caccia aperta agli infermieri italiani negli ospedali svizzeri e in particolare quelli ticinesi»

ROMA – «L'Osservatorio per il lavoro svizzero, in queste ultime ore, lancia un allarme per la carenza di infermieri. In terra elvetica mancano all'appello ben 11mila operatori sanitari e la notizia viene anche data dalle tv nazionali.

L'opinione pubblica è preoccupata, perché se dovessero andare così le cose, si arriverebbe alla cifra di 65mila infermieri mancanti all'appello entro il 2030.

Leggendo queste informazioni dei nostri "vicini più prossimi", ci viene spontaneo guardare in casa nostra, come potremmo fare altrimenti, dove sono solo i sindacati delle professioni sanitarie come il nostro a denunciare e "urlare" da anni carenze ben più gravi quando, nei momenti topici del Covid, con i ricoveri alle stelle, siamo arrivati ad una carenza, come da nostra indagine, di ben 80mila infermieri.



Ma intanto la Svizzera corre ai ripari. E cerca infermieri all'estero. In particolare gli ospedali ticinesi e le case di cura private del Canton Ticino hanno avviato una vera e propria "caccia aperta" all'operatore sanitario italiano. Del resto non potrebbe essere altrimenti: la nostra professionalità ed esperienza, i nostri studi, le nostre qualità umane, la vicinanza geografica. E fattore non di poco conto, in buona parte della Svizzera si parla italiano».

#### Così **Antonio De Palma**, Presidente Nazionale del **Nursing Up**.

«In questo momento, per un infermiere italiano che invia un curriculum ad una delle agenzie di reclutamento del lavoro elvetico, ottenere un lavoro nella sanità svizzera potrebbe essere meno complicato che in altre nazioni.

Come già detto il nostro titolo di studio, come accade già rispetto ad altri Paesi europei, è assolutamente considerato di primissimo livello per un inserimento immediato. Anche un infermiere italiano neo laureato, senza nessuna esperienza alle spalle, è considerato una figura molto ambita in questo momento in Svizzera.

Gli stipendi offerti sono davvero alti, ma naturalmente non è tutto oro quello che luccica, visto che il costo della vita media in Svizzera è considerevole. E' bene quindi farsi due conti.

In ogni caso, arrivare a guadagnare 3500 euro al mese netti, in Svizzera secondo quanto ci riferiscono le agenzie per il lavoro locali, per un infermiere italiano neo assunto è davvero utopia.

Ma non finisce qui, perché un infermiere con esperienza può arrivare fino a 5000 euro netti in terra elvetica.

In ogni caso, considerato che l'affitto di un piccolo monolocale in una città come Berna o Zurigo parte da 650 euro al mese, e considerate le spese di tutti i giorni, un infermiere alle prime esperienze porterebbe a casa tra i 2300 e i 2000 euro al mese

netti. Cifre che restano comunque irraggiungibili per un operatore sanitario italiano neo laureato e neo assunto.

Un infermiere italiano che voglia candidarsi presso un istituto/ente svizzero deve semplicemente inviare il proprio curriculum. Per quanto riguarda gli enti pubblici bisogna controllare i bandi, esposti sui siti internet aziendali o dei comuni in cui si trovano i vari istituti.

Oppure ci può affidare ad un sito specializzato nella ricerca di lavoro all'estero, con molte offerte anche in ambito infermieristico, per la Svizzera come **BakeaGo.com**.

La Svizzera dispone di un servizio sanitario statale molto ampio ed efficiente, dove i principali ospedali sono gestiti dai singoli cantoni. Sono spesso anche collegati alle realtà universitarie.

Sappiamo che l'ambiente di lavoro negli ospedali svizzeri, in particolare il rapporto tra medici e infermieri, è abbastanza ben strutturato e il clima di lavoro è complessivamente positivo.

Inoltre, esiste anche un sistema statale di assistenza agli anziani che gestisce case di riposo in quasi tutti i comuni della Svizzera.

C'è anche un ente chiamato SPITEX, praticamente un servizio infermieristico che offre assistenza domiciliare.

In questo caso le funzioni da svolgere sono, generalmente, meno complesse e sono legate soprattutto ad una assistenza di base al paziente. I carichi di lavoro in una casa di riposo o nell'assistenza domiciliare dei pazienti sono inferiori.

Inoltre, un infermiere italiano che voglia candidarsi subito presso un istituto svizzero deve ottenere solo l'equipollenza del proprio titolo di studio presso la Croce Rossa Svizzera, è un servizio a pagamento, che costa circa 500 €.

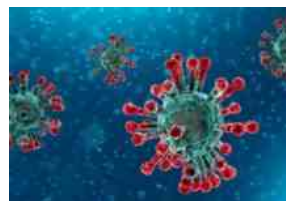
Leggendo tutto questo viene inevitabilmente da mettersi nei panni di un giovane laureato in infermieristica che in Italia occupa una posizione di precariato e che magari vive anche tra Milano, Varese e Como. Voi cosa fareste al suo posto leggendo queste offerte di lavoro?», **chiosa De Palma**.

## ARTICOLI CORRELATI

## ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Milano, Convegno E-commerce opportunità e rischi per l'industria. Riconoscere e combattere la contraffazione online



Coronavirus Emilia-Romagna, dati del 24 novembre 2021



Dal 25 al 28 novembre StraWoman® Italia Virtual Edition





Proseguono i lavori di manutenzione del viadotto "Savio VII" sulla E45 a Mercato Saraceno (FC)



Un Natale di Solidarietà a favore della Lega Italiana Fibrosi Cistica Emilia



"Le Donne dell'Ortofrutta: record di adesioni per il crowdfunding fertile. Doppiato l'obiettivo finale"



L'Opinionista © 2008 - 2020 - Emilia Romagna News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online  
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680  
Contatti - RSS - Archivio news - Privacy Policy - Cookie Policy  
SOCIAL: Facebook - Twitter